Ralph Dekoninck, *Ad imaginem. Statuts, fonctions et usages de l'image dans la littérature spirituelle jésuite du XVIIIe siècle*

Benedetta Papasogli

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/26183>

DOI: 10.4000/studifrancesi.26183

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2007

Paginazione: 170

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Benedetta Papasogli, «Ralph Dekoninck, *Ad imaginem. Statuts, fonctions et usages de l'image dans la littérature spirituelle jésuite du XVIIIe siècle*», *Studi Francesi* [Online], 151 (LI | I) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 23 novembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/26183> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.26183>

Questo documento è stato generato automaticamente il 23 novembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Ralph Dekoninck, *Ad imaginem. Statuts, fonctions et usages de l'image dans la littérature spirituelle jésuite du XVIIe siècle*

Benedetta Papasogli

NOTIZIA

RALPH DEKONINCK, *Ad imaginem. Statuts, fonctions et usages de l'image dans la littérature spirituelle jésuite du XVIIe siècle*, Genève, Droz, 2005, pp. 423.

- 1 Questo splendido libro riguarda solo in parte la letteratura francese o di lingua francese: tuttavia l'argomento altamente specialistico che ne è l'oggetto, e che è ben espresso dal sottotitolo, appare incorniciato in un quadro di così ampia portata – lo annuncia il carattere allusivo del titolo – che la lettura risulta avvincente per chiunque voglia approfondire lo statuto retorico dell'immagine nel XVII secolo. Il volume appare nettamente diviso in due parti, presentate come «La défense» e «L'illustration» (sottinteso: dell'immagine); dietro l'ammiccamento della citazione, conviene dare a tali termini un prolungamento di senso: «La défense» è in realtà un'ampia «philosophie des images», siamo noi questa volta a giovarci della reminiscenza di un titolo di Paul Menestrier, fondata in quella teologia del visibile cui i gesuiti si richiamavano espressamente, e articolata ad un'antropologia ove ha grande risalto l'analisi delle potenze dell'anima. E d'altra parte, «L'illustration» riguarda concretamente, fuori metafora, l'illustrazione nei libri di pietà della tradizione gesuitica, scelti da una campionatura che ha il suo punto focale nella produzione libraria di Anversa.
- 2 Questo secondo volet presenta analisi che toccano in particolare l'ambito dell'emblematica sacra, e la funzione dell'illustrazione, narrativa o simbolica, in un processo meditativo teso a coinvolgere di volta in volta la memoria, l'intelligenza, gli

affetti: gli studiosi di emblematica ne faranno le loro delizie. Ma è la prima parte quella che ci attira particolarmente, fornendo ragioni davvero esaustive alla problematica dell'articolazione fra il testo e l'immagine. È qui che incontriamo una riflessione sull'immagine che ha attraversato il XVII secolo, dall'opera di Louis Richeome a quella di Paul Menestrier, passando per i testi di Etienne Binet, Pierre Le Moyne, e Sandaeus: dall'umanesimo devoto al razionalismo, dalla fioritura di "ecfrasis" allegoriche o di "peintures morales" all'enciclopedica spiegazione delle "images énigmatiques" che Menestrier non portò a compimento, assistiamo al progressivo rarefarsi della portata ontologica del simbolo, sempre più spesso valutato in funzione del suo potere retorico, e degli "effetti" suasivi da esso operati. È merito di Ralph Dekoninck aver ricostruito, attraverso questa inchiesta vasta ed erudita, il filo unitario di una teoria gesuita «qui au lieu de penser l'image comme une réalité en soi l'envisage du point de vue des différentes formes de relation que l'on peut entretenir avec elle». Soprattutto, alla lucidità e alla padronanza intellettuale dello studioso dobbiamo un contributo critico che sollecita, sì, una singola tradizione, ma per interrogare attraverso essa la nostra modernità, in una fase cruciale della sua storia.